

Gli Emirati scelgono Aermacchi

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2009

✖ Ce l'ha fatta, l'**M346 "Master" di Aermacchi**, a diventare l'aereo preferito dei migliori clienti di aerei del mondo. L'addestratore di nuova generazione dell'azienda aeronautica di Venegono Superiore è **stato infatti scelto dagli Emirati Arabi Uniti** dopo un lungo percorso che ha messo i leader mondiali tra i produttori di questo genere di aereo militare uno contro l'altro: un percorso di scelta **avviato due anni fa** con una lista di contendenti che andava sempre riducendosi. Con questa decisione, gli Emirati si attestano come il primo importante cliente straniero del nuovo, avveniristico modello. La notizia è stata comunicata dallo stesso **Governo degli Emirati Arabi Uniti** oggi, 25 febbraio 2009, ad Abu Dhabi, nel corso del salone di **IDEX 2009** (International Defence Exhibition & Conference): la voce istituzionale ha confermato di aver avviato la fase negoziale per l'acquisizione di 48 velivoli da addestramento avanzato M-346 di Alenia Aermacchi.

L'intesa, che prevede anche la costituzione di una joint venture negli EAU tra Alenia Aermacchi e Mubadala Development Company (Mubadala) per lo sviluppo di una linea di assemblaggio finale dell'M-346 "E" è il risultato di una stretta collaborazione tra il Governo italiano e l'industria della difesa che hanno lavorato assieme per valorizzare l'eccellenza italiana nel settore dell'alta tecnologia aeronautica" come precisa la nota di Finmeccanica, di cui AleniaAermacchi fa parte. "La selezione dell'M-346 di Alenia Aermacchi da parte del Governo degli Emirati Arabi Uniti – ha dichiarato **Pier Francesco Guarguaglini**, Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica – costituisce un successo di grandissimo valore per l'industria italiana dell'alta tecnologia. Si tratta di un'affermazione di notevole valenza strategica per Finmeccanica, perché conferma il primato a livello internazionale di questo velivolo da addestramento avanzato di nuova generazione e apre la strada a nuovi successi in altri mercati mondiali, dove sono già in corso altre importanti campagne".

Quella della decisione positiva del Governo degli Emirati, "sofferta" da Aermacchi per molti mesi, è una di quelle buone notizie che, in tempi di crisi, suonano ancora migliori: per il lavoro che assicura e per le speranze che porta nel domani.

"E' sicuramente una notizia importante, innanzitutto perchè riafferma le capacità produttive in un settore che unico regge la crisi che c'è adesso – conferma infatti **Graziano Resteghini**, della segreteria Fim-Cisl varesina – segno che gli investimenti in ricerca e sviluppo alla fine pagano sempre. Ma noi ci teniamo anche a ribadire che questo risultato è stato ottenuto anche grazie all'eccellenza dei lavoratori che lavorano in quella azienda. In questo senso **l'iniziativa dell'Unione Industriali di Varese per promuovere il distretto** risponde sicuramente a un criterio di razionalizzazione e di rafforzamento, ma non è solo una iniziativa che riguarda o promuove le aziende: dietro di loro, in questo successo, ci sono i lavoratori, chi li rappresenta e chi dovrà gestire l'intreccio di queste attività. E, infine, consideriamo questo accordo con gli Emirati Arabi Uniti un buon viatico per concludere il rinnovo dell'accordo aziendale, che ancora non è stato siglato".

Le prime congratulazioni "esterne" sono arrivate da **Daniele Marantelli**, onorevole PD del territorio: "Ai progettisti, ai tecnici e ai lavoratori va la mia gratitudine più sincera per il successo raggiunto – sottolinea Marantelli – E un grazie riconoscente va anche a Pierluigi Bersani che, quando era Ministro delle Attività produttive, aveva finanziato il progetto. Dopo questo brillante risultato mi auguro che il

governo realizzi in Italia la scuola europea di addestramento e che la vendita agli Emirati Arabi sia solo un primo successo che possa permettere di esportare l'M346 in tutto il mondo".

Anche dal presidente della Regione arrivano i complimenti ad Aermacchi, azienda varesina: "L'alta tecnologia italiana – aggiunge Formigoni – ottiene un nuovo riconoscimento a livello mondiale e la Lombardia, dove ha sede la società, conferma il suo primato nel settore aeronautico. Approfitto di questa occasione per sottolineare una volta di più il ruolo decisivo del capitale umano: l'impegno e l'altissima specializzazione delle maestranze, dei tecnici e dei dirigenti di Alenia-Aermacchi ci consentono di tenere alto in tutto il mondo il nome della Lombardia"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it